



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA Tuscia

IMPIANTI E SERVIZI
UFFICIO II
SICUREZZA E IGIENE AMBIENTALE

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
ORDINARIA, DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE
INCENDIO E PORTE REI INSTALLATI PRESSO LA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI
VITERBO.**

**Codice Identificativo Gara
ZF31A67473**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Redazione: Dott. Augusto Sassara

Collaboratore: P.I. Roberto Signorelli

Visto: Il Coordinatore Impianti e Servizi Arch. Stefania Ragonesi

Responsabile del procedimento: Dott. Augusto Sassara

Viterbo, 9 giugno 2016

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE I

TITOLO I- DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE

- ART.1 OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO
- ART.2 NORMATIVE DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- ART.3 DURATA DEL SERVIZIO
- ART.4 AMMONTARE DEL SERVIZIO
- ART.5 PAGAMENTI
- ART.6 ONERI DELL'APPALTATORE E CONTRATTO COLLETTIVO
- ART.7 SICUREZZA
- ART.8 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE
- ART.9 GARANZIA DEFINITIVA
- ART.10 INADEMPIENZE DELLA DITTA: PENALI E RISOLUZIONE
- ART.11 RECESSO
- ART.12 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

**TITOLO II
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

- ART.13 OGGETTO DEL SERVIZIO
- ART.14 DESIGNAZIONE ED EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO
- ART.15 QUALITÀ E PROVENIENZA DEI RICAMBI
- ART.16 MODO DI ESECUZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

PARTE II- DISCIPLINARE DI GARA

ATTI DI GARA

- ART.17 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
- ART.18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
- ART.19 SUBAPPALTO
- ART. 20 STIPULA CONTRATTO
- ART.21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART.22 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE
- ART.23 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO



**APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, DEGLI
IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDIO E PORTE REI INSTALLATI
PRESSO L' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO.**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PARTE I**

TITOLO I- DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE

ART.I - OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i servizi e forniture in opera, necessari per effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti ed apparecchiature dei sistemi fissi di rivelazione di incendio, e delle porte REI, installati nelle varie strutture delle Facoltà dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, e più precisamente:

1. Agraria blocco A (vecchio edificio);
2. Agraria blocco B (nuovo edificio);
3. Agraria blocco C (aule didattiche);
4. L.go dell'Università Blocco A – B (ex lingue);
5. L.go dell'Università Blocco C;
6. L.go dell'Università Blocco D;
7. L.go dell'Università Blocco E (V Lotto ex Beni Culturali);
8. S. M. del Paradiso;
9. Edificio via Emilio Bianchi " Monachelle";
10. Complesso San Carlo;
11. S. Maria in Gradi – (Palazzina);
12. S. Maria in Gradi – (Complesso Monumentale aule uffici, aula magna, auditorium);
13. Centro Grandi Attrezzature;
14. Stabulario

**ART.2 NORMATIVE DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL
SERVIZIO**

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere del tutto conforme alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia, attualmente in vigore nelle U.E. ed in Italia o che verranno emanati in corso d'opera anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non presenti in questo Capitolato Speciale d'Appalto.

In particolare il rispetto delle normative sulla prevenzione incendi e sulla impiantistica, l'omologazione della messa in opera dei prodotti, secondo la legislazione attualmente in vigore: D.M. 03 agosto 2015, D.P.R. 1 agosto 2011

n. 151, D.Lgs. 8 marzo 2006 n. 139, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, D.M. 10 marzo 1998, UNI 9795 – EN 54 ecc...

Dovranno essere inoltre rispettate tutte le norme riguardanti la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro: D. Lgs. 81/08.

Per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente Capitolato Speciale di appalto, si applicano le vigenti disposizioni emanate dalle Autorità competenti in materia di lavori pubblici, di impianti, di sicurezza ed igiene del lavoro o comunque attinenti al servizio oggetto del presente appalto.

ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è di un anno, con possibilità di proroga di anno in anno per un massimo di due anni, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, tre anni complessivi.

La stazione appaltante manifesterà la propria volontà di proroga con atto unilaterale che dovrà essere comunicato all'impresa contraente almeno tre mesi prima di ciascuna scadenza contrattuale.

ART. 4 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo annuo dell'appalto è di euro 13.000,00 + IVA, di cui euro 260,00 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Il costo complessivo dell'appalto nei tre anni pagabile dalla stazione appaltante ammonta a euro 39.000,00 + Iva di cui euro 780,00 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

L'importo annuo risulta così suddiviso:

€ 5.500 + IVA a base d'asta per la manutenzione ordinaria;

€ 7.500 + IVA a base d'asta per manutenzione -interventi a rottura- .

L'importo contrattuale relativo alla manutenzione ordinaria sarà corrisposto in due rate semestrali successive all'effettuazione dei previsti controlli periodici.

Gli interventi di manutenzione per interventi a rottura, saranno concordati, ordinati e remunerati di volta in volta sulla base dei prezzi di cui al bollettino ufficiale della Regione Lazio disponibile in formato elettronico sul sito www.regione.lazio.it Legge Regionale n. 12 del 13 agosto 2011 listino ufficiale della Regione Lazio, tariffa dei prezzi per opere edili, stradali, impiantistiche e idrauliche (28/08/2012 numero 41). A tali prezzi verrà applicato il ribasso percentuale offerto dalla Ditta in sede di gara. Nel caso di interventi non ricompresi nel suddetto listino ufficiale della Regione Lazio, i materiali saranno remunerati sulla base dei listini prezzi delle case produttrici ribassati dell'offerto ribasso.

La manodopera sarà contabilizzata sulla base del prezzo orario desunto pari a euro 30,86/ora, tale importo orario comprende già il 25% delle spese generali ed gli utili d'impresa; solo tale percentuale (25%) scorporata dalla tariffa oraria, sarà soggetta a ribasso d'asta.

I lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

In caso di aumento/diminuzione del contratto, il concorrente è tenuto a mantenere gli stessi prezzi, patti e condizioni, fino alla concorrenza del 20 % dell'importo a base d'asta.

ART. 5 PAGAMENTI

I pagamenti delle prestazioni contrattuali avvengono previo accertamento da parte del direttore di esecuzione del contratto, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico/contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante.

Manutenzione ordinaria

Il pagamento del servizio di manutenzione ordinaria sarà liquidato in rate semestrali posticipate successivamente all'esecuzione degli interventi manutentivi.

Manutenzione per interventi a rottura.

Gli importi relativi alla manutenzione per interventi a rottura, di cui all'art. 4 del presente capitolato, saranno liquidati al termine delle operazioni, previa contabilizzazione ad emissione della relativa fattura, e saranno calcolati e contabilizzati secondo quanto stabilito nel precedente articolo.

Tutti i pagamenti saranno effettuati previa emissione di regolare fattura elettronica, inviate al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.unitus.it, Servizio Tecnico Impianti e Servizi Codice Univoco di Ufficio DQLBB1, codice fiscale Università degli Studi della Tuscia di Viterbo 80029030568, indicante: il CIG (codice identificativo della gara); l'appalto di cui trattasi (servizio di manutenzione ordinaria degli impianti ed apparecchiature dei sistemi fissi di rivelazione di incendio, e delle porte REI, installati nelle varie strutture dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo; Contratto del.... Prot.... R.D.O. n°..... La fattura elettronica sarà riscontrata dal Direttore Esecutivo e liquidata, con attestazione della regolarità dell'esecuzione, dal Responsabile Unico del Procedimento.

La cessazione o la decadenza dall'incarico dell'Istituto di credito designato dalla Ditta appaltatrice, per qualsiasi causa avvengano, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate all'Università, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

L'Università provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva riferita alla medesima, rilasciata dagli enti preposti.

Qualora l'impresa aggiudicataria risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, l'Università procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo e

agirà di conseguenza secondo le indicazioni dettate dall'art. 30 del D.Lgs.50/2016. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non adempia, l'Università, previa diffida ad adempiere, procederà ad incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e costituito dalla fidejussione a norma di legge e procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa aggiudicataria.

Non sono ammessi adeguamenti dei prezzi, l'offerta presentata sarà valida per l'intero tempo contrattuale previsto (tre anni).

Ai sensi della legge 21 febbraio 1991, n. 52 è vietata qualsiasi cessione di credito o procura a riscuotere, che non sia preventivamente accettata per iscritto dall'Amministrazione.

I pagamenti avverranno entro 60 gg. dal ricevimento della fattura.

ART. 6- ONERI DELL'APPALTATORE E CONTRATTO COLLETTIVO

Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi a retribuzioni, compensi, sicurezza e prevenzione, previdenza e assicurazione dei propri dipendenti e collaboratori, impiegati nell'esecuzione del presente appalto, compresi quelli previsti per l'uso degli automezzi, lo sgombero degli imballaggi, dei materiali di risulta e dei materiali per le forniture ed il loro trasporto alle discariche autorizzate, secondo la normativa in materia ambientale in vigore. L'Affidatario si impegna, nei confronti della totalità del personale posto alle sue dirette dipendenze ed impiegato nell'esecuzione del servizio, oggetto dell'appalto, a rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro. L'Affidatario, sempre nei riguardi dei soggetti di cui al comma precedente, si impegna a rispettare le disposizioni in materia di costo del lavoro, così come determinato sulla base dei valori economici previsti per la contrattazione collettiva, stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi e dalle norme in materia previdenziale e assistenziale. Tutti i lavoratori devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Affidatario deve trasmettere al Committente l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso le Aziende sopra citate e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Sono altresì a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo, il pagamento di imposte e tasse. L'Università si avvarrà del Servizio di verifica degli inadempimenti gestito da Equitalia S.p.A., prima di effettuare il pagamento, a qualunque titolo, di somme di importo superiore a diecimila euro, secondo quanto previsto dall'articolo 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 ("Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito"), introdotto dall'articolo 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006, 262 ("Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"), convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006 n. 268 e dal successivo regolamento attuativo.

L'affidatario è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nella legge n. 123/07, la quale prescrive all'art. 6 che il personale impiegato nel servizio sia riconoscibile. Qualora il Committente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta. Inoltre, il mancato adempimento dell'appaltatore agli obblighi sociali, integrando nel contempo gli estremi di inadempimento verso il committente, conferisce a quest'ultima il diritto di agire contro il fideiussore che ha rilasciato la polizza prevista dall' articolo 103 del D.lgs 50/2016.

ART. 7 – SICUREZZA

L'Affidatario è tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/08, in materia di sicurezza, e per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente Capitolato Speciale di appalto, si applicano le vigenti disposizioni emanate dalle Autorità competenti in materia di lavori pubblici, di impianti, di sicurezza ed igiene del lavoro o comunque attinenti al servizio oggetto del presente appalto.

Tutte le informazioni e la documentazione in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08, sono reperibili presso il Servizio Sicurezza e Protezione dell'Ente.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE

Nell'effettuazione del servizio, l'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ateneo o, comunque, da quest' ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

L'Appaltatore dovrà, altresì, ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a persone presenti, a vario titolo (corpo docente, personale tecnico amministrativo, studenti, ospiti, ecc...), negli ambienti dell'Ateneo.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui al precedente comma, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di una polizza R.C.T. con i seguenti massimali minimi: Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro, con il limite di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per persona e Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a cose.

La garanzia deve sussistere per tutta la durata dell'appalto.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta copia ed inviata al Committente, prima ancora della stipulazione del contratto, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, dovrà risultare espressamente incluso nel novero dei terzi.

ART. 9 – GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto, a norma dell'art 103 del D.Lgs 50/2016 l'Appaltatore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", in riferimento:

- alle obbligazioni contrattuali;
- al risarcimento degli eventuali danni dipendenti dal mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali;
- al rimborso di somme che, eventualmente, il Committente gli abbia corrisposto indebitamente.

Tale garanzia definitiva dovrà corrispondere ad importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione presunto in contratto (al netto di IVA), salvo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 nuovo codice degli appalti.

La garanzia definitiva dovrà essere prestata nella forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 L'istituto garante dovrà dichiarare:

- di aver preso conoscenza di tutti i documenti contrattuali, di ogni clausola dei medesimi e di ogni atto da essi citato;
- di rinunciare al termine semestrale di cui all'art. 1957 c.c.;
- che la garanzia avrà operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;
- di procedere a pagamento dell'intera somma garantita o di parte della medesima, su esplicita richiesta dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, senza opporre alcuna eccezione e/o ritardo;
- di ritenere valida la garanzia in oggetto per tutta la durata del rapporto contrattuale.

La garanzia definitiva sarà svincolata dal Committente nei termini di legge.

ART. 10 – INADEMPIENZE DELLA DITTA: PENALI E RISOLUZIONE

Al verificarsi delle inadempienze di seguito descritte e in qualunque modo rilevate sono previste le seguenti penali:

riguardo alla manutenzione ordinaria l'appaltatore dovrà effettuare tutte le operazioni necessarie affinché tutti i sistemi siano in efficienza, di norma entro il semestre dell'anno di riferimento, da concordare con il direttore di esecuzione dell'appalto. Nel caso in cui le operazioni non siano state eseguite per cause imputabili alla ditta, comporteranno una penale pecuniaria pari a 100,00 euro per ogni giorno di ritardo, a partire dalle 24 ore successive alla data concordata per le operazioni di cui ne è prova l'ordine di servizio scritto e sottoscritto dalla ditta.

Al verificarsi di interventi di manutenzione per interventi a rottura, il direttore dell'esecuzione, previa autorizzazione del responsabile del procedimento, comunicherà tempestivamente per e-mail o via fax o posta certificata, alla ditta aggiudicataria l'ordine con gli interventi da effettuare, e la ditta dovrà iniziare l'intervento o l'assistenza entro e non oltre il termine indicato dall'ordine di servizio. In caso di particolare urgenza, segnalata anche per le vie brevi per telefono, fax, posta elettronica dall'Amministrazione, la Ditta si impegna ad

intervenire entro le due ore lavorative successive alla chiamata. Eventuali ritardi comporteranno una penale pecuniaria per la ditta pari a 200 euro dopo le prime due ore e 100,00 euro per ogni giorno di ritardo successivo alla chiamata. La pena pecuniaria pari a 100,00 euro, sarà applicata per ogni ulteriore inadempienza degli obblighi contrattuali accertati dall'Ente e contestati per iscritto.

Nel caso in cui l'inadempienza (per la manutenzione ordinaria ed eventuali interventi per rottura) perduri oltre 5 giorni, dall'invito dell'Ente a provvedervi senza obbligo di messa in mora, l'Ente ha facoltà a suo insindacabile giudizio di risolvere il contratto, senza che il contraente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

L'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali, dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati, oppure dall'importo della garanzia definitiva di cui all'art. 9 del presente documento.

In ogni caso, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo potrà operare dette detrazioni senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, nonché compensare in credito con quanto dovuto alla Ditta a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle penali di cui sopra non pregiudica il diritto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del codice civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento.

Si procederà, altresì, a risoluzione del contratto, a prescindere dalla fissazione di un termine di costituzione in mora, nel caso in cui:

- nel corso di ogni singolo anno di contratto, l'ammontare delle penali, di cui all'articolo precedente, superi il valore del 10% dell'importo annuo presunto in contratto;
- si verifichi situazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa della ditta;
- si verifichi frode nell'esecuzione del servizio;
- sia impiegato personale e attrezzature e materiali non adeguati al servizio da svolgere.

La risoluzione del contratto comporta la perdita, in capo all'appaltatore, della cauzione definitiva.

ART. 11 – RECESSO

L'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, potrà recedere in qualunque momento dal presente contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione del servizio, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno, ai sensi dell'art. 1671 C.C. e della norma di riferimento del nuovo codice degli appalti nello specifico l' art. 109 del D.lgs. 50/2016.

ART. 12 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie in merito all'interpretazione del presente Capitolato ed all'esecuzione del conseguente contratto è competente il Foro della Stazione Appaltante.

TITOLO II DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

ART. 13 OGGETTO DEL SERVIZIO

Gli interventi previsti e compresi nell'appalto possono riassumersi come appresso, nonché nelle indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal direttore esecutivo dell'appalto.

A – Manutenzione ed assistenza ordinaria

Le operazioni da eseguirsi mediante due visite di controllo e manutenzione all'anno, e con intervallo fra le due non minore di cinque mesi, sono quelle previste dalle norme UNI 9795 - EN 54, ed in particolare:

- Manutenzione periodica programmata
 - 1) controllo tensione di rete;
 - 2) controllo alimentazione a 24 Vdc;
 - 3) controllo batterie ed eventuale sostituzione;
 - 4) controllo fusibili;
 - 5) pulizia sensori mediante apposita strumentazione;
 - 6) sgancio sensori e controllo segnalazione in centrale;
 - 7) pulizia apparati mediante soffiaggio;
 - 8) prova funzionale del sistema mediante apposite bombolette spray per simulazione incendio;
 - 9) ripristino funzionale delle camere dei sensori mediante soffiaggio;
 - 10) verifica corretto funzionamento dispositivi di segnalazione (sirene-pannelli);
 - 11) verifica sgancio magneti di ritegno porte REI;
 - 12) controllo programmazione delle centrali;
 - 13) collaudo del sistema;
 - 14) annotazione su apposito registro antincendio.
 - 15) verifica e revisione di tutte le porte REI con registrazione dei relativi cardini, serraggio viti, eliminazione di intralci alla chiusura/apertura, lubrificazione e controllo serrature.
- Interventi entro le due ore dalla chiamata: (anche per falso allarme)

In caso di allertamento degli impianti la Ditta sarà tenuta ad intervenire per effettuare le necessarie operazioni di controllo e "resettaggio" degli stessi, l'eventuale pulizia dei sensori in allarme o la sostituzione di eventuali vetrini dei pulsanti d'allarme manuale che risultassero danneggiati.

Le operazioni di manutenzione ordinaria programmata dovranno essere concordate con il Direttore di Esecuzione con l'indicazione dei giorni in cui verranno interessate le varie strutture, al fine di poter avvisare le strutture.

B - Manutenzione interventi a rottura.

La manutenzione per interventi a rottura, sarà effettuata in caso di guasti e conseguente inefficienza dei sistemi non dovuti all'improduttiva manutenzione ordinaria, o per modifica/ampliamento degli stessi. In tal caso il Direttore di Esecuzione effettuerà la richiesta di intervento e, verificato il tipo di guasto, provvederà ad ordinare il lavoro necessario con apposito ordine di servizio sul quale saranno indicati, il tipo di intervento e i tempi di realizzazione della prestazione.

Gli interventi di natura straordinaria saranno concordati, ordinati e remunerati di volta in volta sulla base dei prezzi di cui al bollettino ufficiale della Regione Lazio disponibile in formato elettronico sul sito www.regione.lazio.it Legge Regionale n. 12 del 13 agosto 2011 listino ufficiale della Regione Lazio, tariffa dei prezzi per opere edili, stradali, impiantistiche e idrauliche (28/08/2012 numero 41). A tali prezzi verrà applicato il ribasso percentuale offerto dalla Ditta in sede di gara.

Nel caso di interventi non ricompresi nel suddetto listino ufficiale della Regione Lazio, i materiali saranno remunerati sulla base dei listini prezzi delle case produttrici ribassati dell'offerto ribasso.

La manodopera sarà contabilizzata sulla base del prezzo orario desunto pari a euro 30,86/ora, tale importo orario comprende già il 25% delle spese generali ed gli utili d'impresa; solo tale percentuale (25%) scorporata dalla tariffa oraria, sarà soggetta a ribasso d'asta.

Le apparecchiature o parti di esse eventualmente sostituite verranno consegnate all'Amministrazione dell'Università o, su richiesta del D.E., saranno smaltite secondo normativa vigente a cura e spese della Ditta senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione appaltante.

In seguito alla consegna del servizio, e comunque antecedentemente alla prima visita di controllo, alla Ditta assuntrice dell'appalto è delegato l'onere di compilazione del Registro Antincendio (D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151) che dovrà essere aggiornato entro due giorni successivi all'intervento. Nel registro Antincendio dovranno essere annotati:

- i lavori svolti sui sistemi;
- le prove eseguite;
- i guasti, le relative cause e gli eventuali provvedimenti da adottarsi per evitarne il ripetersi;
- gli interventi in caso di incendi precisando tutte le informazioni utili per valutare l'efficienza dei sistemi;
- le operazioni di controllo e manutenzioni periodiche evidenziando le eventuali variazioni e carenze riscontrate.

ART. 14 –DESIGNAZIONE ED EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i servizi e forniture in opera, necessari per effettuare la manutenzione ordinaria e a rottura degli impianti ed apparecchiature dei sistemi fissi di rivelazione di incendio, e delle porte REI installati nelle varie strutture delle Facoltà dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, e più precisamente:

Dispositivi impianti rivelazione incendi				
EDIFICIO	Centrale	Rivelatori	Avvisatori	Combinatore
Agraria Blocco B nuovo edificio	n° 1 SIRA Area 54/4	n° 129	n° 8	n° 1
Agraria Blocco A vecchio edificio	n° 1 SIRA C7000	n° 19	n° 10	n° 1
Agraria Blocco C aule didattiche	n° 1 SIRA C7000	n° 60	n° 2	n° 1
L.go dell'Università Blocco D	n° 1 GST 200	n° 104	n° 12	n° 1
L.go dell'Università Blocco C	n° 1 SIRA C54	n° 64	n° 4	n° 1
L.go dell'Università Blocco A/B (ex Lingue)	n° 1 SIRA Area 54/4	n° 220	n° 10	n° 1
Via E. Bianchi "Monachelle"	n° 1 SIRA C 54	n° 26	n° 4	n° 1
L.go dell'Università Blocco E V lotto ex BB.CC.	n° 4 SIRA C 54	n° 63	n° 7	n° 1
Complesso S. Carlo	n° 1 Bentel 200	n° 70	n° 20	n° 1
S. Maria in Gradi - Palazzina	n° 1 SIRA C 54	n° 10	n° 3	
S. Maria in Gradi – Complesso	n° 2 Bentel 200	n° 300	n° 75	
Stabulario	n.1 Aritech	n° 20	n.° 1	n.° 1
L.go dell'Università Blocco A/B (ex Lingue)	Sistema di allarme vocale antincendio			
	Codici EVAC/SISPA		Marca Modello	
	UECAM8M-En centrale UP2240-ENA amplificatore AL12-EN alimentatore BM9-EN base microfonica DAC6EN diffusore DAP6N diffusore		ATEIS/DIVA8MG2 ATEIS/SPA2240 ATEIS/SONEAS6/40 ATEIS/PSMV3 PENTON/RCS5FTSE PENTON/PBC6TE	



PORTE REI	
EDIFICIO	Porte REI
Agraria blocco B nuovo edificio	n° 37
Agraria blocco A vecchio edificio	n° 40
Agraria blocco C aule didattiche	n° 3
L.go dell'Università blocco D	n° 38
L.go dell'Università blocco C	n° 3
L.go dell'Università blocco A/B	n° 1
L.go dell'Università blocco E V lotto BB.CC.	n°21
Via E. Bianchi Monachelle	n° 2
S. Carlo	n° 11
S. Maria in Gradi - Palazzina	n° 2
S. Maria in Gradi - Complesso	n° 13
Centro Grandi attrezzature	n° 8
S. Maria del Paradiso	n° 3

Eventuali modifiche dei dispositivi impianti di rilevazione incendi e porte REI, non comporteranno aumenti del prezzo dell'appalto ad eccezione di ampliamenti con apparecchiature con valore complessivo oltre i 5.000,00 euro + IVA: in tal caso ci sarà un adeguamento del costo annuo della manutenzione ordinaria pari al 5% del valore delle apparecchiature aggiunte.

ART. 15 QUALITA' E PROVENIENZA DEI RICAMBI

Tutte le parti di ricambio per eventuali sostituzioni dovranno essere di norma uguali a quelle esistenti. Eventuali ricambi diversi dall'originale, potranno essere accettati dal direttore di esecuzione solo se di pari o migliori caratteristiche rispetto a quelli esistenti. I materiali usati per i collegamenti elettrici dovranno essere conformi alle norme CEI e dotati di marchio IMQ.

ART. 16 MODO DI ESECUZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni, dovranno essere eseguite secondo la regola dell'arte e le prescrizioni del direttore di esecuzione. La Ditta appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri

dipendenti, alle opere degli edifici universitari. La Ditta dovrà attenersi alle indicazioni che verranno impartite dal Direttore di Esecuzione, nonché a tutte le norme vigenti in materia di impianti e di sicurezza.

PARTE II- DISCIPLINARE DI GARA

ATTI DI GARA

ART. 17 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara relativa all'affidamento del presente appalto, le Ditte dovranno:

- Non essere nelle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- Essere abilitate al Me.P.A, secondo le prescrizioni del Bando "Antincendio – Servizi di Manutenzione degli impianti antincendio".
- Essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o all'Albo delle Imprese Artigiane per attività di impresa coerente con la tipologia del servizio di cui al presente appalto;
- Essere abilitata alle manutenzione degli impianti di rilevamento antincendio ai sensi della normativa vigente;
- Aver preso obbligatoriamente visione degli impianti di cui al presente appalto. Sarà possibile effettuare il sopralluogo presso gli immobili dove sono collocati gli impianti, nelle giornate: del 29 e 30 giugno 2016; del 05 e 06 luglio 2016; del 12,13,14,15 luglio 2016, dalle ore 9,00 alle 15,00, previo appuntamento da fissare con l'Ufficio II del Servizio Tecnico Impianti e Servizi ai numeri telefonici 0761/357970, 0761/357979, 0761/357980, 347/7714731, oppure a mezzo di richiesta a mezzo fax al seguente indirizzo: Servizio Tecnico III Divisione fax 0761-357997. Tale richiesta deve indicare nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate d' effettuare il sopralluogo, nonché l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax e il giorno scelto per il sopralluogo. Non è consentita la indicazione di una stessa persona da più concorrenti.
- A seguito del sopralluogo sarà redatta relativa attestazione che resterà agli atti dell'Amministrazione Universitaria e della quale sarà rilasciata una semplice copia alla Ditta. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da persona munita di apposita delega da essi rilasciata. Al momento del sopralluogo la Ditta dovrà comunicare la propria partita IVA e indirizzo PEC;
- Aver costituito la garanzia a corredo dell'offerta ai sensi all'art. 93 del D.Lgs 50/2016 (garanzia provvisoria) per un importo pari al 2% dell'importo contrattuale (€ 780,00);
- Aver preso visione del patto di integrità dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, scaricabile dal sito dell'Ateneo: amministrazione trasparente/altri contenuti/patto di integrità.

ART. 18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del medesimo D.Lgs., per il tramite di RDO sulla piattaforma del Mercato Elettronico, acquisti in rete P.A., con invito aperto a tutte le ditte abilitate. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, tramite portale telematico Me.P.A., la seguente documentazione:

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Sottoscrizione in segno di accettazione, con firma digitale, in calce al presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- Costituzione della garanzia a corredo dell'offerta di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016 (garanzia provvisoria) per un importo pari al 2% dell'importo contrattuale (€ 780,00);
- Compilazione e sottoscrizione in segno di accettazione da parte del legale rappresentante della ditta concorrente, nelle parti di competenza, del patto di integrità dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, scaricabile dal sito dell'Ateneo: amministrazione trasparente/altri contenuti/patto di integrità.

- OFFERTA ECONOMICA

- L'offerta economica costituita da un unico ribasso percentuale scritto in cifre e lettere, che sarà applicato alla base d'asta di euro 39.000,00 (trentanovemila/00) al netto degli oneri della sicurezza pari a euro 780,00 a cui non si applica il ribasso di asta, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (o dal procuratore speciale all'uopo designato) ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identificazione.
- Breve relazione a corredo dell'offerta economica da cui si evinca l'analisi della congruità dell'offerta presentata in relazione al costo del lavoro, al costo della sicurezza a carico dell'impresa, ed ogni altro elemento utile ai fini della valutazione dell'affidabilità e bontà dell'offerta presentata.

Il ribasso percentuale unico offerto verrà applicato alla manutenzione ordinaria (art. 13 A); alla manutenzione interventi a rottura (art. 13 B).

La partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti comporterà la formale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente Capitolato.

Non sono ammesse offerte parziali o incomplete. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. In caso di discordanza tra i prezzi indicati in cifre e quelli in lettere, verranno presi in considerazione quelli in lettere.

Ai fini dell'aggiudicazione gli operatori economici offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerte.

La stazione appaltante procederà nei confronti dell'aggiudicatario alle verifiche di legge.

ART. 19 SUBAPPALTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni previste dal contratto.

Non è consentito il subappalto.

E' vietata la cessione del contratto ad altra impresa, pena l' immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni.

ART. 20 STIPULA CONTRATTO

Il contratto di appalto verrà stipulato con la forma elettronica prevista dal Me.P.A., con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio.

ART. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura per l'aggiudicazione del servizio e per l'eventuale stipula del successivo contratto. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario per l'espletamento della predetta procedura; il mancato conferimento degli stessi comporta l'esclusione dalla gara.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi della Tuscia.

ART. 22 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.

Per quanto non previsto nel presente documento e dagli altri documenti di gara, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia, ed ai regolamenti dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

ART. 23 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, è il Dott. Augusto Sassara.
Per contatti con il Responsabile del Procedimento: 0761/357979-357980.

